

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XV LEGISLATURA —————

Giovedì 16 novembre 2006

75^a e 76^a Seduta Pubblica

ORDINE DEL GIORNO

alle ore 9,30

I. Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Collegato alla manovra finanziaria*) (*Voto finale con la presenza del numero legale*). **(1132)**

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2006 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* MANZELLA. **(1014)**

e del documento:

Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2005 – *Relatrice* SOLIANI. (**Doc. LXXXVII, n. 1**)

alle ore 16

I. Interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 151-*bis* del Regolamento, sui diritti umani in Cina.

II. Interrogazione (*testo allegato*).

INTERROGAZIONE SULL'OCCUPAZIONE DI UN EDIFICIO NELLA CITTÀ DI TRENTO

(3-00178) (12 ottobre 2006)

DIVINA. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

da notizia apparsa su quotidiani locali del 11 ottobre 2006, si apprende che il 10 ottobre 2006 a Trento una cinquantina di giovani a volto coperto, appartenenti ad un gruppo «no global», ha occupato arbitrariamente un edificio abbandonato di proprietà del Comune, nell'area ex Zuffo;

il gruppo ha provveduto ad annunciare l'occupazione con un comunicato pubblicato pochi minuti dopo sul proprio sito *internet*;

è stata ripetuta la stessa azione di quattro anni fa, quando giovani appartenenti allo stesso gruppo qualificatosi come «disobbedienti» si sono impossessati del medesimo edificio, danneggiandolo ed imbrattandolo;

in quella occasione, ventisette giovani finirono sotto processo per occupazione abusiva di edificio; processo conclusosi solo nei mesi scorsi con una sentenza di assoluzione generalizzata e, da quanto riportato dalla stampa, con la comminazione di una multa di 400,00 euro per uno soltanto degli occupanti, con l'attenuante di aver agito per motivi di «alto valore morale»;

analoga azione si è ripetuta nel febbraio 2006 con l'occupazione nello stesso comune di altra palazzina, sgomberata solo a seguito di una lunga trattativa con il sindaco e le autorità comunali;

la grave violazione compiuta nei giorni scorsi rappresenta dunque l'ennesimo atto di illegalità e spregio delle regole di civile e democratica convivenza e non pare destinata a facile soluzione poiché i giovani sono intenzionati a persistere nelle loro azioni,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei gravi fatti accaduti nel Comune di Trento e quali iniziative intenda assumere per assicurare il ripristino dell'ordine e della legalità.

